



Corte Militare di Appello

Procura Generale Militare della Repubblica presso la Corte Militare di appello

Oggetto: misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria. Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 11.

Al Sig. Presidente della Giunta della Regione Lazio

ROMA

Al Sig. Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati

ROMA

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 comma 1, del D.L. 8 marzo 2020 n. 11, segnalo che questi Uffici hanno, fin dal giorno 9 marzo 2020 e con decorrenza dalla data odierna, introdotto le modalità di lavoro agile di cui, in ultimo, al DPCM 8 marzo 2020 art. 2 co.1 lett. r), stabilendo turnazioni al fine di garantire il regolare funzionamento degli uffici, con la presenza fisica del solo personale indispensabile.

Si ritiene inoltre che sia necessario di procedere al rinvio dei procedimenti, di cui alle udienze già fissate dal 23 marzo al 30 aprile 2020 (le udienze fissate fino al 22 marzo sono state rinviate ai sensi dell'art. 1 D.L. nr. 11/2020), a data successiva al 31 maggio 2020, ferme restando le eccezioni di cui all'art. 2 co. 2 lett. g) del D.L. nr. 11/2020, con riserva di valutare successivamente un eventuale rinvio anche delle udienze fissate per il mese di maggio.

Tali misure appaiono necessarie ed adeguate in relazione ai seguenti rilievi:

in primo luogo la Corte Militare di Appello ha giurisdizione su tutto il territorio nazionale e lo svolgimento delle udienze costringerebbe avvocati e parti a spostamenti da regioni di ogni parte d'Italia;

in secondo luogo presso la Corte i procedimenti sono trattati a distanza di pochi mesi dal momento in cui pervengono all'Ufficio e pertanto la misura prospettata non comporta alcuna conseguenza in ordine al rispetto del principio di ragionevole durata del processo penale.

Si trasmettono, in allegato, le comunicazioni inoltrate dal Presidente del Tribunale Militare di Sorveglianza, dal Presidente del Tribunale Militare di Roma e dal Procuratore Militare della Repubblica in Roma, avendo concordato con essi che, per gli Uffici giudiziari militari aventi sede in Roma, fosse preferibile effettuare all'Autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati una unica richiesta di parere, ai sensi del già citato art. 2 co. 1 D.L. nr. 11/2020.

Si prega di fornire riscontro in tempi brevissimi, al fine di poter disporre in tempo utile il rinvio delle udienze successive al 22 marzo, da comunicare tempestivamente alle parti ed ai difensori.

IL PROCURATORE GENERALE MILITARE
(Dr. Marco DE PAOLIS)



IL PRESIDENTE DELLA CORTE MILITARE DI APPELLO
(Dr. Giuseppe MAZZI)

